



COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 15/10/2015

L'anno duemilaquindici il giorno **Quindici** del mese di **Ottobre** alle ore 09,40 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 721546 del 22/09/2015.

Presiede il Consiglio la Sig.ra **Miceli Paola**, Presidente della Circoscrizione. Assiste in qualità di Segretario la Sig.ra **Luigina Coniglio**, Esperto Amministrativo della I° Circoscrizione.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri, sono presenti oltre alla stessa Presidente i consiglieri: **Ficano, Nicolao, Orefice, Randazzo e Sorci**; il totale dei presenti è pari a sei (n.6).

La Presidente constatata la mancanza del numero legale, rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 10,50 la **Presidente Miceli** riapre la seduta, con l'assistenza del Segretario Sig.ra **Coniglio Luigina** Esperto amministrativo della I Circoscrizione, si procede all'appello e risultano presenti oltre alla stessa i Consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Tramuto, Valenti, Virga e Zacco**; il totale dei presenti è pari a quattordici (n.14).

La **Presidente Miceli** constata la presenza del numero legale apre i lavori e propone la nomina come scrutatori dei consiglieri: **Castiglia, Marceca e Molinaro** l'aula approva.

Il Cons. Orefice provocatoriamente si presenta in Aula con una sedia richiudibile portata da casa per sottolineare ancora una volta l'insufficienza delle sedie per i Consiglieri e lo stato di rottamazione di quelle già esistenti. Consapevole che la presidente ne ha fatto più volte richiesta, suggerisce se non sia il caso di indire una manifestazione; lamenta altresì l'intervento poco incisivo con l'assessore e i vari responsabili per le richieste rimaste inevase essendo in discussione la dignità dei consiglieri.

Il Cons. Zacco fa riferimento all'articolo di ieri sulla mozione di sfiducia alla Sig.ra Paola Miceli - Presidente della I Circoscrizione - e alla replica del Segretario di Rifondazione Comunista. Contestualmente esprime la massima solidarietà al personale amministrativo tirato in ballo nel citato articolo a proposito delle strane incongruenze sugli orari riportati in alcuni verbali.

Cons. Apprendi si dichiara solidale con il personale amministrativo.

Presidente Miceli chiede all'aula il prelievo dell'integrazione urgente all'O.d.G. del mese di ottobre, Prot. n. 775386 del 09 ottobre 2015, Mozione n.46 presentata dalla

stessa avente ad oggetto "Solidarietà ai residenti ed alle attività commerciali di Ballarò", l'aula ritiene opportuno continuare con l'O.d.G.

Cons. Nicolao rimarca che la mozione n. 46 è molto lodevole, importante e condivisibile ed è certo che il consiglio la voterà positivamente, ma è altresì importante che vengano prima approvati i verbali.

Cons. Imperiale propone la sospensione di cinque minuti per consultarsi con il capogruppo.

Alle ore 11,00 la **Presidente Miceli** sospende i lavori per dieci minuti.

Alle ore 11,14 la **Presidente Miceli** riapre la seduta, con l'assistenza del Segretario Sig.ra **Coniglio Luigina** Esperto amministrativo della I Circoscrizione, si procede all'appello e risultano presenti oltre alla stessa i Consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Tramuto e Valenti**; il totale dei presenti è pari a dodici (n.12).

Cons. Nicolao cita in aula l'art. 15 comma 2 e 5 del Regolamento, dove si evince che prima devono essere approvati i verbali.

Presidente Miceli dichiara di assumersi la responsabilità e pertanto chiede all'aula di approvare il prelievo della Mozione n.46; l'aula approva.

Cons. Apprendi vota favorevole al prelievo, ma non ne condivide l'urgenza.

Presidente Miceli legge la mozione all'aula.

Ore 11,20 entra il **Cons. Zacco**.

Cons. Nicolao si stupisce come mai la Presidente Miceli dopo tre anni e mezzo presenti una mozione che è scontata, ed è sicuro che tutti la voteranno favorevolmente, ma ormai è tardiva.

Cons. Castiglia sintetizza la mancanza di rispetto per i lavori d'aula, e sostiene che è un atto assurdo e pretestuoso che un consiglio voti un comunicato stampa, pertanto si astiene e abbandona l'aula per non perdere il suo tempo.

Alle ore 11,26 esce il **Cons. Castiglia**.

Cons. Imperiale dichiara che voterà favorevolmente la mozione, e che secondo lui, la presidente doveva prendere atto che la stragrande maggioranza dei consiglieri della I Circoscrizione si era dichiarata solidale con commercianti e residenti.

Cons. Apprendi si domanda cosa è cambiato rispetto alla settimana scorsa, quando quattordici consiglieri hanno detto sì e due no, non capisce cosa si stia votando "una mozione su un articolo" presentata dalla Presidente che si è sempre schierata super-partes, ma in questa storia i consiglieri ci hanno messo la faccia.

Presidente Miceli risponde che la mozione è stata fatta per non creare equivoci, pertanto la voti chi la condivide.

Ore 11,35 entra il **Cons. Ficano**.

Cons. Randazzo dichiara che voterà favorevole in quanto solidale con la gente.

Cons. Marceca fa rilevare che in seduta pubblica si è discusso sulla solidarietà nei confronti dei commercianti che, hanno subito tale atto intimidatorio e a distanza di quasi un mese viene presentata un'integrazione all'O.d.G. sull'argomento. Sostiene che è un atto tardivo e in antitesi su quanto dichiarato su "Repubblica" dal Presidente di garantire tutti è emerso nell'opinione pubblica il silenzio della circoscrizione;

pertanto pensa che la mozione fatta dalla presidente servirà solo per garantire se stessa.

Il Cons. Orefice ricorda che la maggioranza c'era ed era assoluta "14 consiglieri su 16", e che il gruppo di Forza Italia voterà favorevole alla mozione.

Il Cons. Zacco si dichiara stupito da tale mozione, ma gli fa anche piacere in quanto la Presidente, ora che i cons. Ficano e Randazzo dichiarano di essere stati fraintesi nella dichiarazione di allora, essendosi trovata in difficoltà, per le diverse posizioni assunte nel Gruppo misto, può uscire con un comunicato di solidarietà unanime dei consiglieri presenti. In un quartiere che soffre da anni è importante che venga dato un segnale preciso. Propone inoltre la sospensione del consiglio per 5 minuti per emendare la mozione.

Il Cons. Pensabene ritiene che anche se allora non era chiara la posizione dei due consiglieri, non si spiega come mai il comunicato stampa non sia stato fatto vista l'adesione degli altri quattordici. Di conseguenza, si dichiara d'accordo con il Cons. Nicolao. Ore 12,00 entrano i **Cons. Sorci e Virga**.

Cons. Ficano è d'accordo con la mozione e dichiara che voterà favorevole.

Alle ore 12.02 la **Presidente Miceli** sospende la seduta per dieci minuti, su richiesta del Cons. Zacco.

Alle ore 12,30 la **Presidente Miceli** riapre la seduta, con l'assistenza del Segretario Sig.ra **Coniglio Luigina** Esperto amministrativo della I Circoscrizione, si procede all'appello e risultano presenti oltre alla stessa i Consiglieri: **Apprendi, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Virga e Zacco**; il totale dei presenti è pari a quattordici (n.14).

La **Presidente Miceli** fa leggere al **Cons. Sorci** l'emendamento redatto dai Capigruppo.

Ore 12,40 la Presidente sospende i lavori per dieci minuti.

Alle ore 12,55 la **Presidente Miceli** riapre la seduta, con l'assistenza del Segretario Sig.ra **Coniglio Luigina** Esperto amministrativo della I Circoscrizione, si procede all'appello e risultano presenti oltre alla stessa i Consiglieri: **Apprendi, Ficano, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto e Zacco**; il totale dei presenti è pari a tredici (n.13).

La **Presidente Miceli** sostituisce il **Cons. Castiglia** con il **Cons. Sorci** come scrutatore; l'aula approva.

La presidente rilegge all'aula l'emendamento aggiuntivo alla mozione e lo pone in votazione. L'aula approva all'unanimità.

Ore 13,00 la **Presidente** pone in votazione la mozione n.46 così come emendata che viene approvata all'unanimità dai presenti.

Ore 13,02 escono i **Cons. Ficano, Orefice, Randazzo e Sorci**.

La **Presidente** pone in trattazione il punto n.2 dell'O.d.G., "Approvazione verbali mese di settembre 2015"

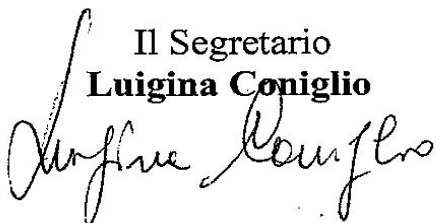
Il **Cons. Imperiale** legge all'aula il Verbale n. 88 del 15 Settembre 2015.

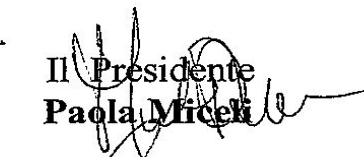
Alle ore 13,03 la **Presidente Miceli** esce dall'aula e chiede al Vice Presidente Zacco di sostituirla.

Cons. Apprendi rileva che, con l'uscita della presidente viene a mancare il numero legale.

Alle 13,05 il **Presidente Zacco** chiede la verifica, il Segretario procede all'appello nominale dei consiglieri. Risultano presenti oltre allo stesso Presidente i consiglieri: **Apprendi, Imperiale, Marceca, Molinari, Nicolao, Pensabene e Tramuto**; il totale dei presenti è pari a otto (n.8).

Il **Presidente Zacco**, constatata la mancanza del numero legale rinvia la seduta al giorno successivo alle ore 9,30.

Il Segretario
Luigina Coniglio


Il Presidente
Paola Miceli

Ottavio Zacco
